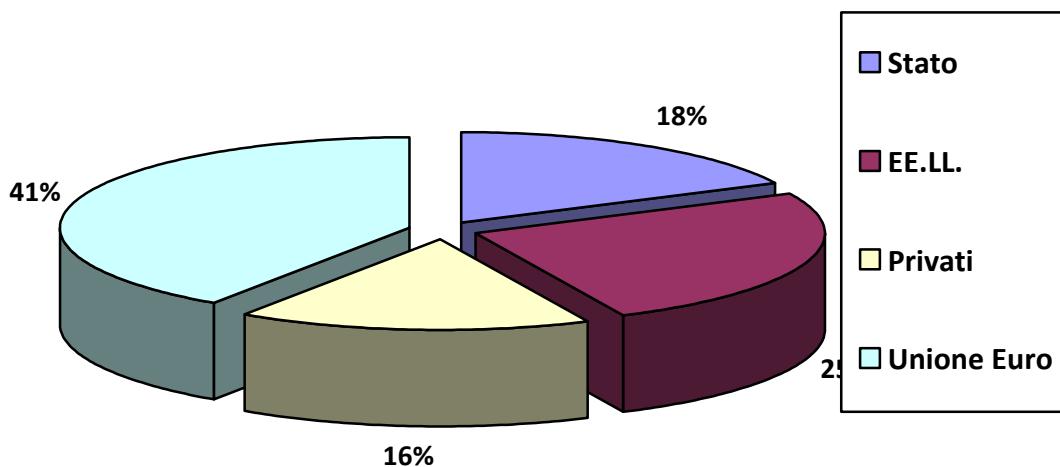


CONTO CONSUNTIVO
e. f. 2023
Relazione del Dirigente Scolastico
(DI 129/2018)

Su un accertamento complessivo dell'esercizio 2023 di **€ 474.346,03** non sono ancora stati riscossi € 166.409,48 che vanno a costituire il residuo attivo dell'esercizio 2023 e precisamente le entrate non ancora riscosse provengono per il 67,54% da Fondi Europei, il 7,42% da Fondi statali, il 9,47% da finanziamenti Enti locali e il 15,57% da privati. La qualità e la quantità di progetti intrapresi dal nostro Istituto e la capacità di innovazione e di attenzione al cambiamento è in parte sostenuta dai contributo degli Enti Locali, ma l'adesione ai progetti finanziati con risorse europee occupa una posizione cospicua nelle risorse disponibili

Entrate accertate	
Unione Europea	€ 320.350,95
Stato	€ 35.190,59
EE.LL.	€ 44.900,00
Privati	€ 73.898,60
Altre Entrate	€ 5,89

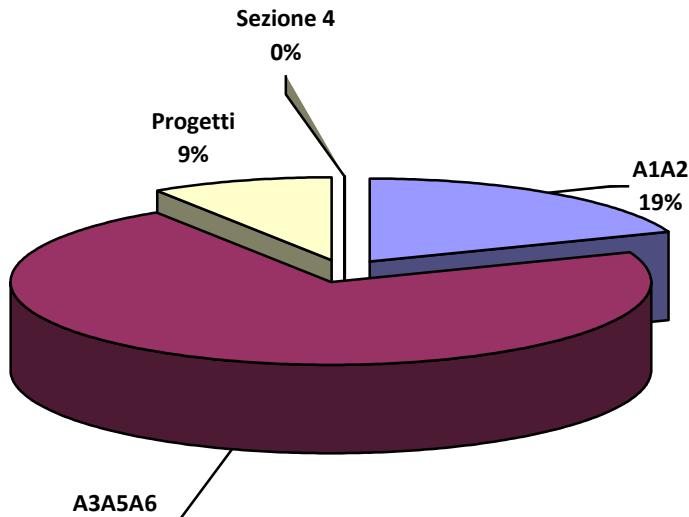
Composizioni Entrate



Dal Mod. H/**Spese**, sul totale impegnato, pari a **€ 338.335,50**, si può chiaramente verificare la distribuzione delle spese:

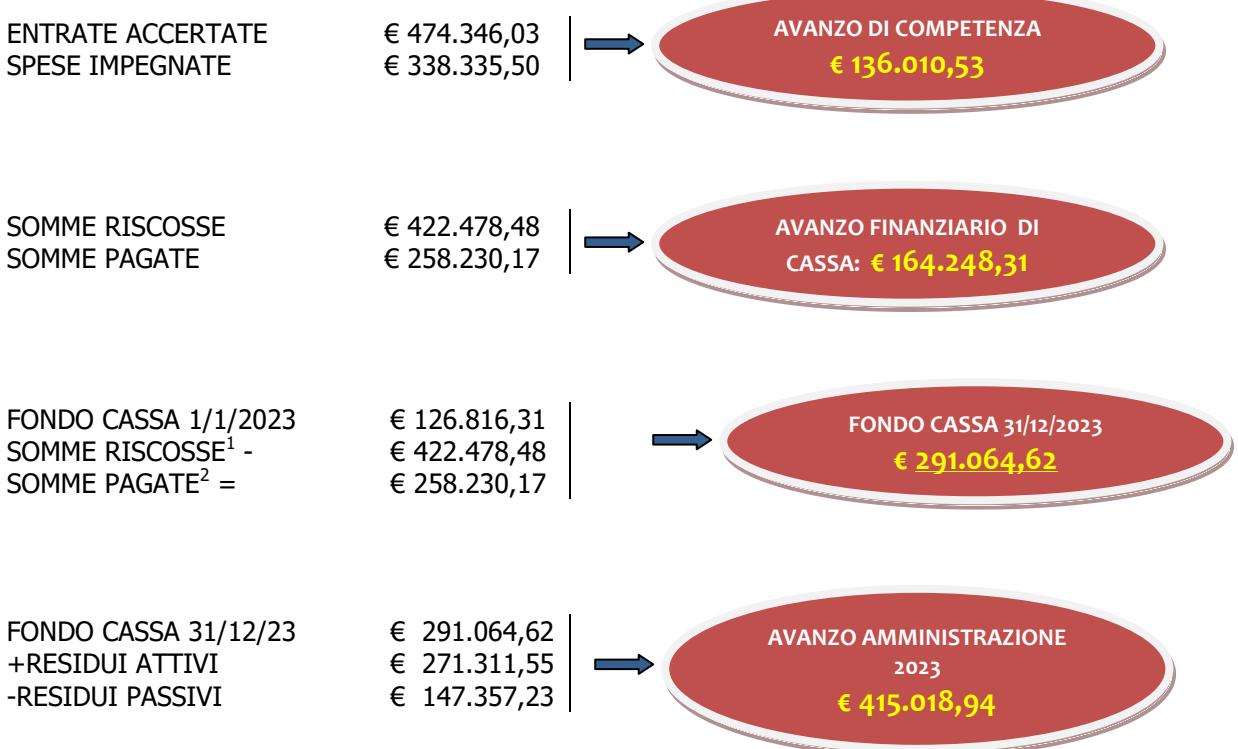
<i>SPESA impegnata</i>	<i>AGGREGATO</i>	<i>% su Spesa totale</i>
€ 53.678,54	A1 – FUNZIONAMENTO GENERALE	15,87
€ 11.037,83	A2 – FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	3,26
€ 180.381,04	A3 – DIDATTICA	53,31
€ 59.919,49	A5 – VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	17,71
€ 2.600,91	A6 – ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	0,77
€ 30.717,69	P – PROGETTI	9,08

COMPOSIZIONE SPESA



Complessivamente, relativamente alla spesa, la somma impegnata risulta essere, come sopra evidenziato, € 338.335,50, a fronte di un pagato in c/competenza pari a € 192.305,95 Considerate le entrate dell'esercizio pari a € 474.346,03 e le spese pari a € 338.335,50, si ha un avanzo dell'esercizio di € 136.010,53

IN CONCLUSIONE:



RISULTATI OTTENUTI (sulla base degli obiettivi dichiarati)

¹ Anche in conto residui

² Anche in conto residui

Anche nel corso dell'anno finanziario 2023 è proseguita la politica scolastica dell'Istituto volta a differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno; a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità; valorizzare le risorse presenti sul territorio (enti locali, associazioni culturali e professionali, gruppi di volontariato, associazioni sportive...) allo scopo di realizzare un progetto educativo più ricco e articolato, in modo che l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari ma assuma un ruolo più ampio di promozione culturale e sociale.

Principi guida dell'azione educativa sono quindi stati il riconoscimento delle differenze e l'uguaglianza o equivalenza delle opportunità.

Nell'insieme si è cercato di rafforzare alcuni indicatori, segnali di una buona qualità del servizio scolastico:

- la condivisione delle scelte educative
- la collaborazione di tutto il personale (docente, amministrativo e ausiliario) nella gestione dei problemi organizzativi della scuola
- il lavoro collegiale degli insegnanti
- l'attenzione all'inclusione
- l'attivazione di percorsi interculturali
- la suddivisione delle competenze disciplinari fra gli insegnanti nella scuola elementare
- il raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire l'unitarietà dell'insegnamento
- l'individuazione delle procedure d'insegnamento
- l'esistenza di traguardi irrinunciabili comuni e definiti collegialmente
- la disponibilità degli insegnanti a intendere la valutazione come una operazione finalizzata alla correzione dell'intervento didattico più che alla espressione di giudizi nei confronti degli alunni
- la flessibilità organizzativa
- l'utilizzazione razionale degli spazi educativi
- il rapporto costante fra insegnanti e famiglie
- la disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, alla innovazione didattica e all'aggiornamento professionale.

Le azioni ed i processi messi in atto per il conseguimento dei fini previsti hanno investito diversi piani dell'innovazione:

- amministrativo;
- organizzativo;
- educativo/didattico;
- di ricerca e sperimentazione.

Tutti i progetti contenuti nel Programma Annuale 2023 sono stati svolti e i progetti finanziati con il PNRR sono in via di attuazione.

Si specifica di seguito che

Con DM 161/2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0 - FUTURA che prevede una serie di misure per l'ammodernamento delle strutture scolastiche (linee di investimento per la realizzazione di nuove scuole, asili nido, nonché la messa in sicurezza di quelle già esistenti) e per il consolidamento delle competenze di base degli alunni (riduzione divari, didattica digitale, nuove competenze ed estensione del tempo pieno). L'obiettivo è quello di costruire una comunità educante in grado di coinvolgere gli studenti e le loro famiglie, mediante una progettazione di ampio respiro che getti le basi per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta formativa attraverso percorsi di apprendimento significativi. A tal proposito il nostro istituto è stato destinatario di due distinti finanziamenti:

- NEXT GENERATION CLASSROOMS: azione del Piano Scuola che prevede la creazione di aule innovative intese come spazi virtuali di apprendimento, basati su una nuova didattica attiva, collaborativa e laboratoriale, che supporti gli studenti nell'acquisizione delle competenze digitali. Ogni aula

deve essere dotata di connessione a banda larga e strumentazione digitale avanzata in modo da diventare un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Fondamentale anche l'arredo che deve essere flessibile e modulare, in modo da favorire una didattica cooperativa per un importo complessivo di € 182.564,95.

- NEXT GENERETATION EU: misura del Piano Scuola relativa alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie del primo e secondo ciclo, mediante un intervento straordinario finalizzato a ridurre i tassi di abbandono scolastico e migliorare la qualità dell'apprendimento per un importo complessivo di €127.720,00.

Ci sono scelte educative che questo Istituto considera fondamentali e che costituiscono la sua identità e sono la giustificazione e il criterio di scelta delle concrete iniziative promosse; questi i settori nei quali si è ritenuto opportuno concentrare le risorse:

- la scuola come luogo di promozione del benessere dell'alunno;
- la tutela dei diritti dei minori;
- la formazione del cittadino;
- l'ampliamento e la specificazione del curricolo;
- la personalizzazione degli interventi didattici;
- l'apprendere come processo attivo di costruzione di effettive competenze;
- l'autonomia scolastica come luogo d'incontro tra libertà e responsabilità;
- la valutazione dei risultati;
- la valorizzazione e la differenziazione funzionale delle professionalità presenti nella scuola;
- l'intreccio formazione/attività professionale;
- l'educazione interculturale;
- l'interdisciplinarità;
- l'apertura all'innovazione e alla sperimentazione;
- la collaborazione con il territorio;
- la valorizzazione dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie. Organizzazione delle risorse umane e finanziarie.

I fondi che il Ministero dell'Istruzione ha assegnato all'Istituzione Scolastica sono stati utilizzati con la massima tempestività possibile:

- per realizzare i progetti specifici ai quali sono destinati, secondo quanto indicato nei piani di previsione allegati ai progetti stessi
- per garantire il normale funzionamento amministrativo generale
- per garantire il funzionamento didattico ordinario di tutte le scuole dell'Istituto

Le famiglie degli alunni hanno contribuito alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, in particolare per quanto attiene:

- rinnovo assicurazione contro gli infortuni degli alunni
- visite di istruzione

Per la realizzazione delle sue finalità l'Istituto si è organizzato per aree di intervento, ciascuna delle quali affidata alla responsabilità di una Funzione strumentale o di una funzione retribuita con il fondo di Istituto.

La diversificazione delle responsabilità ha obbedito alla necessità di:

- conoscere sempre chi sta facendo cosa;
- disporre di una serie differenziata di osservatori per la verifica e la valutazione del lavoro.

Qualsiasi attività è comunque affidata ad un referente.

Il fondo dell'Istituzione Scolastica è stato totalmente impegnato per la retribuzione dei soggetti investiti di compiti particolari a vario titolo, in applicazione delle deliberazioni degli OO.CC in merito alla programmazione del piano annuale delle attività.

Di particolare importanza è stata l'attuazione de:

- Lo sportello di Psicologia scolastica che ha coinvolto tutta la popolazione scolastica ivi comprese le famiglie e ha mantenuto il suo ruolo garantendo sia una mattinata intera di presenza stabile della specialista a scuola sia interventi di supporto a richiesta, confermando la consulenza anche alla libera partecipazione di alunni della scuola secondaria autorizzati dai genitori.
Lo sportello di psicologia ha comunque operato per l'intero anno scolastico.
- Le procedure di screening e testing (per alunni al terzo anno della scuola dell'infanzia) sono state attuate di pari passo con iniziative di continuità – anche in collaborazione con le scuole dell'infanzia del territorio. Ad esse si aggiungono momenti individualizzati di pre-inserimento per alunni portatori di handicap.
- Razionalizzazione delle spese (acquisti di materiale di pulizia, di carta e materiale di cancelleria, il contratto di noleggio del fotocopiatore della segreteria, gli interventi tecnico- informatici, spese postali, ecc.) attraverso l'uso sistematico della piattaforma MEPA o di contratti su più plessi. Per la selezione degli esperti esterni ci si è avvalsi sempre della procedura dell'avviso pubblico nel rispetto del Regolamento opportunamente declinato e approvato dal Consiglio di Istituto.
- Continua attenzione all'inclusione degli alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali, sia con voci proprie del Budget d'Istituto sia con i fondi messi a disposizione dalle singole Amministrazioni Comunali.
- Continuo investimento, secondo normativa, nella sicurezza scolastica, sia per materiali che per formazione del personale .

Si dà anche una rapida sintesi di altri risultati:

- Le rilevazioni del SNV, affidate a INVALSI, ci informano che gli apprendimenti conseguiti nel nostro Istituto nel 2023 si attestano su esiti che, seppur non omogenei per i 4 Comuni, non sono ancora paragonabili alla media nazionale, pur considerando un miglioramento rispetto agli anni precedenti. I risultati risultano pari alla media nazionale per la lingua inglese in tutti gli ordini di scuola. I dati sono oggetto di presentazione ai genitori del Consiglio d'Istituto e di un lavoro del Collegio Docenti.
- Sono stati realizzati interventi di prima alfabetizzazione, interventi di Italiano L2 per lo studio e interventi di supporto e recupero on line al termine del primo quadrimestre a favore degli alunni che hanno evidenziato delle carenze in alcune discipline ed in particolare in matematica e lingua inglese. Il riconoscimento del lavoro svolto avverrà attingendo agli specifici finanziamenti Forte Flusso Migratorio da cedolino unico.
- L'uso didattico della LIM, nelle classi in cui è presente, è divenuto prassi ordinaria ed è migliorato in termini qualitativi. La strumentazione tecnologica (LIM, videoproiettori Interattivi, etc) è stata implementata e sarà implementata, anche per favorire gli alunni con disabilità e con DSA, laddove possibile.
- L'accesso alle informazioni e in generale la messa in circolo delle conoscenze verso il personale docente risulta progressivamente più facile, più integrale, più tempestivo, più condiviso. È stata creata un'Area Riservata docenti che – con diretto collegamento alla posta elettronica dei singoli docenti – fornisce tutte le comunicazioni e raccoglie tutto il materiale necessario. Quest'area sarà via via implementata nel corso di questo anno scolastico anche per le comunicazioni con la Segreteria.

